

l'Unità

◆ **Il centrocampista del Milan bloccato da un guaio muscolare si congeda così: «Per l'ennesima volta siamo costretti a soffrire fino all'ultimo»**

# E la Bielorussia diventa l'ultima spiaggia «azzurra»

## Domani il decisivo match per gli Europei Albertini ko, non parte. Via libera a Di Biagio

DALL'INVIATO

MINSK Niente Bielorussia per Demetrio Albertini: il centrocampista del Milan è restato in Italia, la contrattura rimediata nella partita di mercoledì pomeriggio lo costringerà a vivere la partita della Nazionale davanti al televisore.

«Nulla di grave, due giorni di riposo basteranno per guarire, ma sono troppi per recuperare», ha detto il milanista, che ha cercato anche di scongiurare l'ennesima polemica a distanza tra staff tecnico della Nazionale e club: «Zoff e Rocca non hanno colpe, mi sono infortunato da solo sci-

volando». Via libera per Di Biagio. Zoff dovrà ora individuare il partner migliore per l'interista e tutto ciò aumenta le chances di Conte: l'uscita di scena di Albertini complica la vita a Dino Baggio, il quale vinceva sempre i ballottaggi con gli altri centrocampisti in nome di un'intesa supercollaudata con il milanista. Calano anche le quotazioni di Ambrosini, che pure è tra i più tonici.

Sulle corsie laterali, restano favoriti Moriero e Di Francesco.

Albertini si è congedato suggerendo il tema del giorno: siamo sempre quelli dell'ultima spiaggia. «Potevamo qualificarci prima, invece per l'ennesima volta siamo costretti a soffrire fino al-

l'ultimo secondo». È il calcio che si adegua al paese: i lavori di Italia '90, la lunga rincorsa per rientrare nei parametri di Maastricht, il Giubileo sono stati cattivi maestri. Per andare a Usa '94 fu necessario battere il Portogallo nell'ultima gara. Ai mondiali inglesi del 1996, gli azzurri ci arrivarono come seconda classificata. Per Francia '98, fu necessario addirittura lo spareggio strappacore con i russi. Ora, per l'Europeo del 2000, serve un punto a Minsk, domani, in casa di una delle formazioni più sghegghiate d'Europa (0 vittorie, 2 pareggi e 11 sconfitte nelle ultime 13 gare), ma capace di bloccarci (1-1) ad Ancona il 31 marzo scorso. S.B.



Demetrio Albertini ha lasciato, ieri, il ritiro della Nazionale. Giovannozzi/ Ap

## Il ct bielorusso: «Difficile bucare la difesa dell'Italia»

Il commissario tecnico della nazionale bielorusa, Sergej Borovsky, ha affermato che sarà molto difficile perforare la difesa dell'Italia. Il neo ct bielorusso è stato chiamato alla guida della nazionale proprio per questa partita valida per la qualificazione agli europei del 2000. Borovsky domani sarà a Minsk farà di tutto per rendere arduo il passaggio alla fase finale della squadra di Zoff, ma confessa di non avere punti di riferimento per quanto riguarda l'impostazione della partita: «Uno può solo indovinare», ha detto - quali sono le intenzioni degli italiani, viste le tante assenze importanti tra gli azzurri. Borovsky poi ha aggiunto: «Avremo più possibilità se si allungano per cercare la vittoria ma sarà difficile passare la famosa difesa italiana, soprattutto perché la squadra azzurra non ha il disperato bisogno di vincere visto che è sufficiente un pareggio».

L'INTERVISTA ■ GIORGIO BOCCA, giornalista e scrittore

# «Meglio se è difficile, siamo italiani»

STEFANO BOLDRINI

Giorgio Bocca, piemontese, giornalista, appassionato di montagna e di calcio, ha scritto diversi libri dedicati all'Italia: vizi, virtù, fatti e fattacci del Belpaese.

Bocca, anche nel calcio siamo quelli dell'ultima spiaggia...

«Nei confronti del calcio sarei meno categorico. Anche Inghilterra e Germania saranno costrette a soffrire fino all'ultimo secondo per qualificarsi. La preparazione fisica ha accorciato le distanze tra grandi e piccole squadre. Una volta le piccole correvano per un tempo, poi scoppiavano. Oggi reggono il confronto atletico per novanta minuti. Aggiungiamo che il business fa gola soprattutto ai più poveri».

Eppure le rincorse di Sacchi, Maldini e Zoff fanno pensare a quella di Prodi per entrare in Europa... «Anche qui ci andrei cauto. Per rientrare nei parametri di Maa-

stricht avevamo poche carte e pure truccate. Nel nostro calcio, invece, regna l'opulenza».

Ammetterà che anche nel calcio l'Italia ama complicarsi la vita... «Senza dubbio. È un qualcosa

che ci portiamo nei geni: ci esaltiamo nelle difficoltà e ci perdiamo in quelle facili. Guardi la storia del nostro calcio: le partite e le vittorie più belle sono quelle con Brasile e Germania. Però siamo anche quelli della famosa Corea».

Perché questa tendenza al masochismo? «Perché non abbiamo tenuta. La nostra società riesce a toccare punte elevatissime, ma ha una qualità media piuttosto bassa».

Che cosa pensa di questa Nazionale? «Troppi nomi. Ai tempi di Pozzo c'erano quattordici giocatori e si

andava avanti con questi, oggi abbiamo una Nazionale di trenta elementi. Non mi piace poi questa moda di convocare anche chi è fuori forma. Del Piero, ad esempio, è al sessanta per cento delle

Non abbiamo tenuta. Tocchiamo punte elevate ma la qualità media è bassa



sue possibilità. Doveva restare a casa».

Zoff ha detto che il settanta per cento di Del Piero equivale al cento per cento degli altri...

«Dissentito. Del Piero, tra l'altro, non è più lui da un bel pezzo. L'infortunio c'entra fino ad un

certo punto. È spompato. L'ultimo grande Del Piero è quello della finale di Coppa dei Campioni con il Real Madrid. Anche ai mondiali francesi non era più lui. Enon mi faccia dire altro».

Allude al doping? «Non alludo: osservo. Ci sono fatti sotto gli occhi di tutti. Grazie alla crociata di Zeman abbiamo saputo che nel calcio circolavano sostanze che aiutavano il fisico a reggere certisforzi».

Zeman è finito in Turchia e molti sono contenti di non averlo più tra i piedi: che cosa pensa della suabattaglia contro il doping? «Penso che la sua crociata è stata simile a quella di Mani Pulite. Si è trovato nella stessa situazione di alcuni magistrati: condurre certe inchieste in un contesto generale che non lo permetteva».

Siamo anche l'Italia dell'eterna polemica: le scelte di Zoff sono state molto criticate... «È l'Italia del "Processo del Lunedì". Solo da noi può reggere una trasmissione del genere».

Interventi in tanti imitano Biscar-

di... «Il motivo è semplice: si gioca troppo e bisogna dare un'alternativa alla cronaca delle partite».

Sacchi è l'ultimo dei telecronisti prestati dal calcio...

«Non mi piace. Troppo professore. Meglio Chinaglia con la sua spontaneità. O Altafini, che è bravo».

Totti è l'ultimo dei giocatori paragonati a Rivera...

«Dissentito. Rivera in zona-gol si faceva sentire di più. Totti si spre-mette troppo a centrocampo».

Vieri è l'ultimo dei fenomeni... «Bravissimo. Ricorda Nordahl».

Ronaldo è un fenomeno incrisi... «Quando il talento è figlio dei muscoli, basta perdere qualcosa per rientrare nei ranghi. Epoi Ronaldo è spremuto dal contropubblicità, sponsor, viaggi intercontinentali».

Lepiace Zoff et? «Ha troppo buon senso e poca fortuna. Il mondiale vinto da Bearzot in Spagna fu un terno al lotto».

# «La nazionale ormai per molti è un peso»

## Zeman saluta andando all'attacco

ROMA «La nazionale è un peso, i giocatori hanno altri interessi». Zdenek Zeman non ha peli sulla lingua. Soprattutto adesso che sta per lasciare l'Italia dove è rimasto disoccupato. Di lusso, ma pur sempre disoccupato. Ora che sta per andarsene in Turchia ad allenare il Fenerbahce, l'ex tecnico della Roma si sfoga. E parla della Nazionale che non ha più forza di attrazione e che, anzi, è diventata un fastidio per molti giocatori.

L'allenatore boemo è «duro» quando parla degli azzurri di Dino Zoff. «Per molti la Nazionale è diventata un peso - dice -. I giocatori hanno altri interessi. Alla Nazionale ci si dedica poco». La Nazionale almeno diverte? «Una nazionale non deve divertire - risponde -. Deve rappresentare un Paese e penso che non lo rappresenta per quello che c'è. Gli interessi dei club sono molto più importanti di quelli della Nazionale».

Intervistato da Donatella Scarnati per il Tg1, Zeman non perde il vizio della provocazione. «Non credo che la storia del pentito sia inventata - afferma il tecnico - Si possono inventare cose in altro modo, non in maniera così pesante. Nel calcio può succedere questo e altro. Se uno non se la sente più e vuole comunicarlo ad altri è giusto che lo faccia».

Zeman non si pente di quello che ha detto sul doping. «Io un personaggio scomodo? Bisogna vedere per chi. Penso di essere stato comodo a tanti». Eglissa se gli si

chiede se crede che qualcuno gliel'abbia fatta pagare: «Io gli stipendi li ho sempre avuti - scherza - Qualcuno la pensa diversamente? Non mi meraviglia».

L'ex tecnico della Roma raggiungerà lunedì la Turchia. Zeman lascia Roma e manda una frecciata anche al nuovo tecnico giallorosso Fabio Capello e al suo ex presidente Franco Sensi. «Vado in Turchia perché mi sento allenatore e allenare a casa è difficile. Sensi ha detto che Capello è più vicino al palazzo? Avrà ragione solo se la Roma vincerà. C'è chi che come me ha cominciato ad allenare su campi di terra battuta come quello del Licata e c'è chi nasce al Milan e alla Juventus. Ci sono allenatori che vincono e non riesco a capire il perché e forse non lo sanno nemmeno loro». Si dice che la Roma di Zeman curava poco la parte difensiva. «Se capitava a me di prendere sette tiri in porta come è successo alla Roma domenica scorsa a Firenze, non so cosa mi avrebbero detto...». Il boemo parte e saluta le sturture del calcio italiano che ha combattuto in questi due anni con un messaggio. «Questo mondo non mi piace. Nel calcio si dicono tante bugie e non ci si rende conto. Si dicono per proteggere l'industria che c'è dietro e tutti gli interessi economici. Laddove abitano molti interessi, si creano situazioni come quelle per cui un giocatore si vende la partita. Come emerge dalla storia del pentito».

FORMULA UNO

## Test della Ferrari Schumacher record a Fiorano

FIORANO Michael Schumacher, postumi dell'incidente a parte, è di nuovo in gran forma. Ieri, è salito sulla vettura test a Fiorano, ha fatto 58 giri per prove di gomme e ha stampato un 1'01"19 che sarebbe il primato della F399 della pista. Però, la Ferrari non ha fornito i tempi ufficiali, visto che si trattava di test sui pneumatici, ma il tempo di rilievo è stato registrato da chi stava ai margini della pista. Anche questa dimostrazione di buona condizione non ha mutato le prospettive per gli ultimi due gran premi della stagione. I piloti restano Irvine e Salo.

Da parte di Schumacher si è visto comunque un grande impegno, al di là dell'exploit sul giro più veloce. Ha fatto serie di dozzine di giri a tutto gas tenendosi sempre su tempi di eccellenza. Oggi sarà di nuovo in pista a Fiorano, sempre per test con pneumatici Bridgestone (è stato lui a proporsi per queste prove) salvo che le condizioni fisiche, dopo lo sforzo di ieri non risultino ottimali. Difficile dire se, con un nuovo responso così positivo, Schumi cambierà idea per i gran premi.

MONDIALI CICLISMO

## Oggi donne e U23 Fusi si affida a Cantele e Gobbi

VERONA Dopo una giornata di sosta, riprenderanno oggi le corse per i campionati del mondo. Due le gare in programma: al mattino la prova riservata alle donne junior, nel pomeriggio la sfida che vedrà in campo i dilettanti e più precisamente gli Under 23. Finora e cioè nelle cinque corse disputate, nulla ha raccolto l'Italia. Dovrebbe andar meglio a conclusione delle competizioni odierne. Nel femminile potrebbero far bene Noemi Cantele e Zarina Ronchetti che avranno come compagne d'avventura Anna Gusmini e Ketti Manfrin.

Nel maschile, gli azzurri andranno a caccia dell'iride. L'anno scorso, in quel di Valkenburg, hanno dominato i ragazzi di Fusi, Primo Ivan Basso, secondo Nocentini, terzo Di Luca. Stavolta scenderemo in lizza con Michele Gobbi, Leonardo Giordani, Angelo Lepoboselli, Luca Paolini, Antonio Bizzzi e Paolo Tiralongo, un sestetto che lascia ben sperare. Fusi ha fiducia, ma teme l'ucraino Gustov, il lussemburghese Kirken e lo slovacco Dergantse.

**ACCETTAZIONE NECROLOGIE**

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **167-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

**RICHIESTA COPIE ARRETRATE**

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

**l'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a **UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A.** - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni Chiamare l'Ufficio Abbonati tel. 06/69996470-4711 fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **167-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale		Festivo	
Finestra 1ª pag. 1ª fascicolo, L. 5.650.000 (Euro 2.918 )	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)	Finestra 1ª pag. 2ª fascicolo, L. 4.300.000 (Euro 2.209,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di testata: L. 4.960.000 (Euro 2.096,8)

Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1) Finanz. Legal-Cons. Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzioni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/420089-1 - Bari: via Amendola, 164/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Turicchi, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/70001941 Direzione Generale e Spedite: 20134 MILANO - Via Turicchi, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/7000288

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/82556026 20134 MILANO - Via Turicchi, 56 Tomi - Tel. 02/748271 40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/249939

Stampa in fac-simile: Se-Be - Roma - Via Carlo Pesenti 130 Salsm S.p.A. - Padova Dugnano (PD) - S. Stabile dei Giov. 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**l'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro VICE DIRETTORE Roberto Rosconi CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione: ■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06 69961, fax 06 6783555 - ■ 20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321 - ■ 1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893 - ■ 20045 Washington, D. C. National Press Building 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A **l'Unità**

**SCHEDA DI ADESIONE**

Desidero abbonarmi a *l'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numero:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588